



Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

BUDGET 2021



Consiglio di Amministrazione

Presidente: Angelo Cresco

Consiglieri: Umberto Chincarini
Luca Simone Dal Prete
Luciana Semprebon
Vania Vicentini

Collegio Sindacale

Presidente: Andrea Bussola

Sindaci effettivi: Stefano Oselin
Gina Maddalena Schiff

Direzione Aziendale

Direttore Generale: Carlo Alberto Voi



INDICE

BUDGET 2021	4
ASPETTI ECONOMICI	5
ASPETTI PATRIMONIALI	9
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021	10



BUDGET 2021

Signori Soci,

con il presente documento Vi viene presentato il Budget 2021, comprensivo degli aspetti economici, patrimoniali e del programma degli investimenti per il medesimo anno.

L'anno in oggetto è il secondo del vigente periodo regolatorio e trova riscontro, per quanto riguarda gli aspetti tariffari, nella delibera 518/2020/R/IDR del 1° dicembre 2020 con cui Arera ha approvato le predisposizioni tariffarie proposte dal Consiglio di Bacino dell'Atto Veronese per il quadriennio 2020-2023.

Le regole adottate per le predisposizioni tariffarie sopra citate trovano invece fondamento nel *Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio* (c.d. MTI-3¹).

L'ambito territoriale cui si fa riferimento per quanto riguarda la gestione del Servizio Idrico Integrato è l'Area del Garda, così come definito dall'ATO Veronese, che comprende l'intera compagine sociale dell'Azienda.

Unitamente a quanto riguarda la gestione del Servizio Idrico Integrato, settore regolamentato, saranno di seguito indicate le previsioni fatte relativamente ad una serie ulteriore di servizi affidati dalle Amministrazioni Socie e che confluiscono in un ramo di attività denominato *Multiutility*. Tali attività riguardano la gestione cimiteriale, l'illuminazione pubblica, la gestione del calore e degli impianti elettrici degli edifici pubblici, la sosta.

¹ Delibera Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) 580/2019/R/IDR



ASPETTI ECONOMICI

Valore della produzione

Il Valore della Produzione viene articolato in tre voci: *Ricavi da regolamentazione*, *Conguaglio tariffario* ed una voce residuale, *Altri ricavi diversi*.

I *Ricavi da regolamentazione* rappresentano la quantificazione dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato che sono, appunto, oggetto di regolamentazione da parte di Arera.

La quantificazione dei ricavi di competenza trova origine nella determinazione del *VRG* (vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore) che rappresenta l'ammontare di introiti che spettano al gestore ed assicura, per definizione, l'integrale copertura dei costi operativi e di capitale. La tabella che segue ne riepiloga le componenti, così come sono state approvate.

	2021
VRG²⁰²¹	28.620.675
Capex ²⁰²¹	3.888.810
FoNI ²⁰²¹	6.918.091
Opex ²⁰²¹	17.928.733
ERC ²⁰²¹	267.774
Rc _{TOT} ²⁰²¹	-382.735

Rispetto al valore totale del *VRG*, che è assimilabile in qualche misura al gettito atteso derivante dall'applicazione delle tariffe idriche approvate, l'importo indicato come *FoNI* (fondo nuovi investimenti), è oggetto di riscontro contabile, avendo la natura patrimoniale di anticipazione finanziaria a supporto delle politiche di investimento. Il trattamento contabile è, in altre parole, lo stesso utilizzato per i contributi a fondo perduto.

Con la voce *Conguaglio tariffario* viene invece stimato l'impatto di competenza delle rettifiche tariffarie che saranno quantificate, unitamente alle tariffe del 2023, confrontando i valori stimati con i dati a consuntivo. La componente maggiormente



rilevante riguarda la forza motrice, per la quale la previsione di spesa è inferiore a quanto riconosciuto in tariffa.

La voce *Altri ricavi diversi* è invece una voce residuale che racchiude gli introiti derivanti dalle attività diverse dal Servizio Idrico, che per il momento rappresentano una quota minoritaria rispetto al totale dei ricavi. L'ammontare degli introiti previsti e derivanti da tali attività è di circa 455 mila euro ed è dettagliato come segue:

- illuminazione pubblica € 154.800
- servizi cimiteriali € 90.000
- gestione degli edifici pubblici € 102.600
- gestione della sosta € 108.300

Costi della produzione

L'incidenza dei costi della produzione previsti per il 2021, rispetto al valore della produzione, si attesta al 64%, valore che tornerebbe ai livelli registrati nel 2019, dopo l'impennata che si prevede subisca nel 2020, i cui dati disponibili non sono però ancora definitivi.

Le voci di maggiore impatto, come da tradizione, sono i costi energetici (3,9 milioni di euro), i costi derivanti dalla gestione del depuratore di Peschiera (2,8 milioni), le manutenzioni ordinarie (1,9 milioni) e i costi di smaltimento dei fanghi e degli spurghi (1,1, milioni). Si ricorda che la gestione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda è affidata alla società Depurazioni Benacensi, di cui Ags detiene una quota del 50%.

La previsione dei volumi di attività che sottostanno a tali previsioni si basa sull'ipotesi di un impatto della attuale situazione pandemica sostanzialmente equivalente allo scorso anno.

Il dettaglio della voce *Servizi e prestazioni tecniche*, che raggruppa diversi costi e che incide per 1,6 milioni di euro, è quello che segue (valori in migliaia di euro):

- spese per assicurazioni € 220
- canoni di assistenza software € 314
- spese bancarie € 160



- spese di gestione piccoli depuratori € 149
- servizi di misura € 170

Analogamente a quanto fatto per i ricavi di competenza, si dettagliano di seguito i costi diretti previsti per le attività della Multiutility (in migliaia di euro):

- costi per servizi di terzi € 184
- costi di personale/somministrazioni € 166
- altri costi gestionali € 30

Costo del lavoro e *Fabbisogno di nuove risorse*

L'ammontare dell'onere derivante dal costo del lavoro, comprensivo dei contratti di somministrazione e al netto delle capitalizzazioni delle ore lavoro destinate a progetti o altri interventi ammortizzabili, risulta pari a 4,2 milioni di euro.

L'incremento stimato per il 2021 è solamente in piccola parte riconducibile alle dinamiche economiche di rinnovo del contratto collettivo nazionale², mentre importante è il ricorso a nuove risorse, alcune delle quali attraverso contratti di somministrazione.

Alcune delle integrazioni previste all'organico trovano fondamento, e la relativa copertura economica, in precise istanze di riconoscimento tariffario approvate da Arera in occasione della recente determinazione delle tariffe.

Per quanto riguarda quindi il Fabbisogno di personale per l'anno 2021, si presenta, di seguito, la tabella che ne riassume le caratteristiche:

² Il contratto nazionale applicato è quello del Settore Gas-Acqua



FABBISOGNO DI RISORSE	2021
ASSUNZIONI APPROVATE DA BUDGET 2020	1
ASSUNZIONI/SOMMINISTRAZIONI APPROVATE DA ARERA	3
INSERIMENTI IN SOMMINISTRAZIONE PER MULTIUTILITY	4
NUOVE ASSUNZIONI	2

Si precisa altresì che:

- saranno possibili, oltre a quelle citate, ulteriori integrazioni dell'organico attraverso assunzioni con contratto a tempo determinato, o con contratti di lavoro flessibile, per far fronte ad assenze temporanee di personale o picchi di attività straordinarie anche legate a servizi di nuova acquisizione;
- saranno inoltre possibili, oltre a quelle citate, assunzioni a tempo indeterminato per la sostituzione di dimissioni o pensionamenti di risorse attualmente in organico con contratto di analoga natura.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli *Ammortamenti* sono stati quantificati sulla base delle opere già realizzate e in relazione della pianificazione delle opere allegata al presente budget. L'ammontare degli ammortamenti previsti per il 2021, al netto delle quote di competenza dei contribuiti di terzi e del *FoNI*, è pari a circa 2 milioni di euro. Nel corso dell'anno, si procederà alla revisione delle aliquote di ammortamento adottate per una più corretta correlazione con le vite utili regolatorie dalle quali scaturisce l'entità del riconoscimento tariffario.

Proventi ed Oneri finanziari

La *Gestione finanziaria* riporta il saldo tra i proventi e gli oneri aventi questa natura.



I proventi finanziari contengono gli interessi attivi legati al ritardato pagamento degli utenti e la stima dei proventi derivanti dai saldi attivi di cassa che si sono inevitabilmente originati dopo la recente emissione obbligazionaria.

Per quanto riguarda la stima degli *Oneri finanziari*, essendo l'incidenza dei contratti di mutuo con tasso variabile relativamente bassa, essa risulta piuttosto stabile. Non è prevista, nel corso dell'anno, alcuna nuova operazione di finanziamento.

ASPETTI PATRIMONIALI

Il prospetto che segue stima l'andamento degli aspetti patrimoniali.

Il fattore di principale rilievo è ovviamente la dinamica legata alla realizzazione degli investimenti e il relativo impatto finanziario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020
ATTIVO IMMOBILIZZATO	81.959.713	69.359.713
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(44.263.732)	(34.990.200)
TOTALI FONDI	(2.921.111)	(2.652.485)
CAPITALE INVESTITO NETTO	34.774.870	31.717.027
PATRIMONIO NETTO	13.420.940	13.138.098
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	21.353.929	18.578.929
FONTI FINANZIARIE	34.774.870	31.717.027

L'andamento della Posizione Finanziaria Netta, che si prevede raggiunga i 18 milioni di euro per il 2020, raggiunge i 21 milioni per il progressivo utilizzo delle giacenze di cassa derivanti dall'emissione del titolo obbligazionario dell'autunno del 2020.



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021

La disciplina regolatoria in materia di qualità tecnica³ influenza notevolmente le dinamiche di programmazione degli investimenti, indirizzando gli sforzi verso obiettivi specifici al fine di perseguire e rispettare gli indicatori previsti dalla Deliberazione stessa.

Oltre a questi aspetti, vanno ovviamente prese in considerazione tutte le esigenze operative gestionali, articolate per diversi gradi di urgenza secondo le indicazioni degli uffici tecnici.

La pianificazione degli investimenti per l'anno 2021 trova origine nel *Piano degli Interventi 2020-2023* approvato da Arera unitamente alla predisposizione tariffaria per il vigente periodo regolatorio⁴.

Al termine dell'anno in corso, l'Ato Veronese potrà poi rivedere, sulla base degli avanzamenti lavori e di eventuali variazioni nelle necessità/opportunità di intervento, la programmazione per il biennio 2022-2023.

Gli investimenti previsti per il 2021 ammontano a 21 milioni di euro, 10 dei quali coperti da contribuzioni a fondo perduto. Ovviamente, gli ambiti di intervento di maggiore impatto sono la riqualificazione del collettore fognario del Garda e gli adeguamenti dei sottoservizi per la realizzazione della TAV.

Il prospetto allegato riporta il dettaglio della programmazione per il 2021, mentre di seguito si riportano alcune brevi note tecniche degli interventi più significativi.

Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del bacino del Lago di Garda – Sponda Veronese

Nel dicembre 2017 il Ministero dell'Ambiente, l'Ente di Governo e le due Regioni Veneto e Lombardia hanno sottoscritto un Accordo di Programma che prevede il riconoscimento di un finanziamento governativo a fondo perduto per la realizzazione del progetto di riqualificazione del collettore fognario.

³ Cfr. delibera Arera 917/2017/R/idr del 27/12/2017, "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"

⁴ Delibera Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) 580/2019/R/IDR



Il progetto prevede, per la quota di pertinenza della sponda veronese, un onere di circa 116,5 milioni di euro, mentre le contribuzioni fino ad ora riconosciute ammontano a 44,3 milioni⁵.

La sottoscrizione dell'accordo ha permesso di intraprendere subito le operazioni di gara per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva, per un importo a base di gara di circa 930 mila euro.

Nel rispetto dei termini contrattuali, il Progetto Definitivo è stato formalmente trasmesso alla stazione appaltante nel maggio del 2019. Successivamente alla consegna, si sono susseguite due revisioni. Anche i servizi accessori alla progettazione definitiva sono stati assegnati e conclusi nel rispetto dei termini contrattuali.

In data 20/12/2019, il Consiglio di Bacino ha convocato la conferenza di servizi in modalità asincrona per l'approvazione del progetto definitivo, fissando in 90 giorni il termine perentorio per la conclusione della procedura. La sopraggiunta emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha sospeso e dilatato i termini istruttori del procedimento, permettendo di arrivare all'approvazione da parte del Comitato Istituzionale dell'Ente di Governo⁶ solamente il 02/07/2020. Il Direttore Generale del Consiglio di Bacino, con Determinazione n. 47 del 31/07/2020, ha quindi approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art.158 bis del D.lgs. n. 152/2006 (pubblica utilità dell'opera).

Avendo ottenuto le necessarie approvazioni, il progetto definitivo è stato verificato positivamente dall'Ente di verifica esterno in data 09/02/2021, con successiva validazione finale del RUP del 17/02/2021, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Parallelamente a tali attività, sono in corso le procedure di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, seguite direttamente da Ags in quanto delegata per tali attività ai sensi della delibera d'Assemblea d'Ambito n. 2/2008.

Concordato che la fase di ingegnerizzazione esecutiva del progetto avvenga per lotti funzionali sostenibili sia dal punto di vista tecnico che finanziario, si è dato corso

⁵ Oltre all'intervento ministeriale, per 40 milioni di euro, sono già stati concessi contributi dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Verona.

⁶ Delibera 25/2020 del 02/07/2020.



all'iter per la redazione del progetto esecutivo relativo ad un primo stralcio (Lotto 1, Tratto 5) comprendente una linea fognaria in pressione e una linea fognaria a gravità tra le due stazioni di sollevamento di *Villa Bagatta* di Lazise e *Ronchi* di Castelnuovo del Garda. Trattasi di un lotto della lunghezza di circa 4 km da realizzare in corrispondenza del sedime ad oggi utilizzato con finalità ciclopedonale e su gran parte del quale risulta insediato il collettore esistente.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2021 l'RTP di progettazione ha consegnato le revisioni del progetto esecutivo di questo primo stralcio funzionale, cui è seguita la fase di condivisione e concertazione delle scelte progettuali di dettaglio con gli Enti locali (ad esempio *ARPAV* e *Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio*).

A margine della fase di revisione e condivisione con gli enti competenti, il progetto esecutivo è stato sottoposto alla verifica ai fini di validazione da parte dell'Ente di certificazione esterno, con verbali di verifica positiva del 19 e 22/02/2021 e, contestualmente, il RUP ha espresso il proprio atto formale di validazione.

In data 12/03/2021 è stato quindi pubblicato il bando per l'individuazione dell'operatore economico che realizzerà le opere di questo primo stralcio, prevedendo di avviare i lavori, compatibilmente con l'andamento della stagione turistica, nel corso del prossimo autunno 2021.

Nel corso del corrente anno, è previsto inoltre l'avvio delle progettazioni esecutive di ulteriori stralci funzionali dell'opera, presumibilmente situati nell'area del basso lago, in coerenza con il cronoprogramma stilato nel progetto definitivo.

Interventi propedeutici alla realizzazione della TAV

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona, e delle annesse opere compensative, si è reso necessario eseguire alcuni importanti interventi di spostamento temporaneo e definitivo dei sottoservizi gestiti da Ags, che risultano interferire sia con il cantiere che con le future infrastrutture della TAV in 21 diversi punti.

Su invito del Consorzio Cepav-Due, *general contractor* per la realizzazione della linea di alta velocità, si è provveduto negli scorsi anni ad una ricognizione generale



delle reti interferenti, individuando una ventina di interventi risolutivi per un importo stimato in 5,2 milioni di euro.

Tra questi, assume particolare criticità l'intervento relativo al collettore fognario e alla futura realizzazione della pila del ponte a servizio della TAV sul fiume Mincio, proprio a lato del casello autostradale di Peschiera del Garda; solo per questo intervento, si stima una spesa di poco inferiore ai 2,7 milioni di euro. Tale intervento è ora in fase di Progettazione Esecutiva (iter significativamente allungato rispetto al previsto a seguito di richiesta di integrazioni da parte di A4), mentre per i restanti interventi sono terminate le rispettive progettazioni esecutive, così come si sono ottenute le approvazioni da parte del Consiglio di Bacino dell'Ato Veronese.

Tutti gli interventi sono localizzati nei Comuni di Castelnuovo e Peschiera del Garda. La realizzazione di tali interventi sarà interamente finanziata da Cepav-Due.

L'Azienda, oltre alla progettazione, si occupa con personale interno anche della Direzione Lavori e del Coordinamento alla Sicurezza in fase esecutiva.

I primi cantieri per l'adeguamento delle interferenze sono partiti nella seconda metà del 2020.

L'esecuzione di tutte le attività di risoluzione delle interferenze risulta legata all'avanzamento del cantiere TAV e all'autorizzazione da parte degli enti coinvolti nella gestione delle varie infrastrutture interessate.

Sfioratori

Un rilevante ambito di intervento, anche in relazione a quanto contenuto nella nuova disciplina regolatoria in materia di Qualità Tecnica⁷, è rappresentato dall'adeguamento degli sfioratori fognari.

La spesa prevista per gli interventi aventi questa natura ammonta a circa 150 mila euro. È infatti in corso la progettazione definitiva relativa ai seguenti impianti:

- sfioratore del sollevamento Burlinetta di Castelnuovo d/G;
- sfioratore Via per Marciaga (Garda);
- sfioratore Lungomincio Bonomi (Peschiera d/G).

⁷ Delibera ARERA 917/2017/R/IDR



Depuratore di Peschiera del Garda ed altri impianti

Gli interventi destinati ad apportare migliorie impiantistiche e maggiore efficienza all'impianto di depurazione di Peschiera del Garda sono, storicamente, una delle voci principali della pianificazione degli interventi, essendo il più grande e importante impianto in gestione.

Gli interventi previsti, oltre alle normali attività di manutenzione straordinaria, riguardano:

- rifacimento del sistema di ricircoli dei fanghi nel comparto biologico, attualmente in fase di progettazione definitiva;
- *relining* della tubazione di mandata all'ossidazione;
- riavvio della linea fanghi.

L'impatto di questi interventi è di circa 450 mila euro, che vanno a sommarsi ai 1,1 milioni di euro relativi al progetto di riavvio della linea fanghi.

È stata poi avviata la progettazione esecutiva dell'adeguamento idraulico del comparto primario dell'impianto di Affi e dell'upgrading del relativo comparto di disidratazione dei fanghi di supero al fine di ridurne il quantitativo da smaltire.

Interventi di potenziamento e adeguamento delle reti di acquedotto

Per quanto riguarda invece il servizio di acquedotto, sono pianificati una serie di interventi mirati al potenziamento e al rinnovamento delle attuali reti di distribuzione, prevedendo un investimento complessivo di circa 3,5 milioni di euro.

I principali interventi, oltre a quelli legati alla realizzazione della TAV (1,4 milioni di euro) riguardano:

- realizzazione del nuovo sistema di pressurizzazione a servizio del serbatoio "Stropea" di San Zeno d/M e relativa manutenzione straordinaria del serbatoio stesso;
- rifacimento della rete idrica, ormai inadeguata e obsoleta, di Via Fracastoro a Cavaion V.se;



- rifacimento della rete acquedottistica in loc. Ariano e Borghetto di Valeggio s/M;
- rifacimento tratto di rete idrica loc. Canale di Rivoli V.se;
- sost. tratto rete idrica via Dosso Ferri nel Comune di Malcesine;
- sost. tratto rete idrica loc. Piazzole nel Comune di Caprino V.se;
- intervento sui filtri di potabilizzazione del campo pozzi di loc. Berra di Peschiera d/G;
- installazione di nuovi produttori di ozono presso il serbatoio Rocca.

Realizzazione della nuova sede aziendale

A seguito dell'acquisizione di un terreno in Località Mandella a Peschiera d/G, nel corso del 2020 è stata avviata la progettazione volta alla realizzazione della nuova sede aziendale. Ags necessita di una nuova sede più ampia e funzionale in grado di accogliere, in modo adeguato, l'organico attuale e quello legato ai futuri servizi in via di implementazione. Importanti sono anche gli stimoli di natura logistica ed economica, visto che sono due le sedi operative nel Comune di Peschiera del Garda, entrambe occupate per mezzo di contratti di locazione.

Nel corso del 2021, si prevede di ultimare l'iter progettuale (studio di fattibilità, progetti definitivo ed esecutivo) e l'ottenimento delle autorizzazioni, giungendo all'apertura del cantiere entro l'anno. L'importo stanziato per l'anno 2021 è pari a 970 mila euro.



Budget 2021

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	Bdg 2021		Previsione a finire 2020		Consuntivo 2019	
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.319.902	100%	21.414.643	100%	22.615.717	100%
Ricavi da regolazione	21.840.802	98%	21.051.082	98%	21.881.531	97%
Conguaglio tariffario	(320.300)	(1)%	(102.137)	(0)%	398.558	2%
Altri ricavi diversi	799.400	4%	465.698	2%	335.627	1%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(14.254.883)	(64)%	(14.246.216)	(67)%	(14.581.478)	(64)%
Materie prime	(308.000)	(1)%	(309.356)	(1)%	(302.020)	(1)%
Forza motrice	(3.885.800)	(17)%	(3.912.819)	(18)%	(4.469.302)	(20)%
Manutenzioni	(1.901.000)	(9)%	(1.933.437)	(9)%	(1.721.764)	(8)%
Smaltimento fanghi e spurghi	(1.122.000)	(5)%	(1.275.947)	(6)%	(1.244.718)	(6)%
Servizi e prestazioni tecniche	(1.579.600)	(7)%	(1.554.571)	(7)%	(1.381.762)	(6)%
Spese per consulenze	(199.700)	(1)%	(155.288)	(1)%	(241.246)	(1)%
Depuratore Peschiera	(2.850.000)	(13)%	(2.785.700)	(13)%	(2.898.820)	(13)%
Affitti e noleggi	(368.490)	(2)%	(344.397)	(2)%	(299.084)	(1)%
Altri costi operativi	(684.100)	(3)%	(660.079)	(3)%	(499.274)	(2)%
Canone di gestione reti	(883.500)	(4)%	(902.075)	(4)%	(1.050.215)	(5)%
Concessioni	(322.593)	(1)%	(272.831)	(1)%	(267.774)	(1)%
Altri on. diversi di gestione	(150.100)	(1)%	(139.716)	(1)%	(205.501)	(1)%
VALORE AGGIUNTO	8.065.019	36%	7.168.427	33%	8.034.239	36%
COSTO DEL LAVORO	(4.177.100)	(19)%	(3.843.137)	(18)%	(3.718.852)	(16)%
MOL (EBITDA)	3.887.919	17%	3.325.290	16%	4.315.386	19%
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(2.460.577)	(11)%	(2.545.705)	(12)%	(2.531.295)	(11)%
Ammortamenti	(2.042.577)	(9)%	(2.182.445)	(10)%	(2.042.608)	(9)%
Accantonamenti	(18.000)	(0)%	(13.259)	(0)%	(34.387)	(0)%
Svalutazione dei crediti	(400.000)	(2)%	(350.000)	(2)%	(454.300)	(2)%
MON (EBIT)	1.427.342	6%	779.585	4%	1.784.091	8%
GEST.NE FINANZIARIA	(814.500)	(4)%	(574.048)	(3)%	(540.777)	(2)%
RISULTATO GEST.NE ORDINARIA	612.842	3%	205.537	1%	1.243.314	5%
GEST.NE STRAORDINARIA	0	0%	177.241	1%	86.335	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	612.842	3%	382.778	2%	1.329.648	6%
Imposte d'esercizio	(330.000)	(1)%	(175.000)	(1)%	(475.394)	(2)%
Imposte d'esercizio differite	0		0		83.984	
RISULTATO D'ESERCIZIO	282.842	1%	207.778	1%	938.238	4%

Piano degli interventi 2021

N.ORI	CATEGORIA	DESCRIZIONE CAT.	BDG 2021	BDG 2021 FIN
4	B4 - SFIORATORI	Sfioratori su rete fognaria	150.000	
5	B5 - COLLETTORE	Interventi sul collettore fognario	10.090.000	7.642.857
6	B5 - MANUTENZIONI FOGNATURE	Manutenzioni fognature	945.000	640.000
7	B5 - RIABIL. FOGNATURE	Sostituzione fognature	220.000	50.000
8	B8 - SOSTITUZIONE CONTATORI	Sostituzione contatori	350.000	
9	C3 - POTENZIAMENTI	Potenziamento linea acquedotto	5.000	
10	C4 - RICERCA PERDITE	Ricerca perdite	290.000	
11	C5 - MANUT. ACQUED.	Manutenzione acquedotto	3.578.500	1.442.500
12	D2 - MANUT. DEPUR.	Manutenzione depuratori	2.925.000	
13	E2 - TELECONTROLLO	Telecontrollo	655.000	
14	TSI - SIST. INFORMATICI	Sistemi informativi	481.990	
15	ZZ - ALLACCI	Allacciamenti	300.000	300.000
16	INVESTIMENTI SEDE E ATTREZZATURE	Investimenti sede ed attrezzature	970.000	
17	A2 - SALVAGUARDIA FONTI	Approvvigionamento qualità dell'acqua	50.000	
18	E1 - PROGRAMMI DI RILEVAMENTO	SIT	15.000	
Totale complessivo			21.025.490	10.075.357